

COMUNICATO STAMPA

BYŌBU, PARAVENTI GIAPPONESI. STUDIO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MUSEALE

ATTRAVERSO UN APPLICATIVO DIGITALE

Dal 4 settembre 2026, ore 16.00

Museo d'Arte Orientale

Ca' Pesaro, Santa Croce 2076 – Venezia

Al Museo d'Arte Orientale, dal **4 settembre 2026** sarà disponibile in Museo una nuova applicazione digitale, fruibile da touch screen, che consentirà di esplorare i paraventi della collezione abitualmente conservati in deposito. Questa applicazione è il risultato di un progetto durato nove mesi, che è partito dallo studio storico artistico delle opere per approdare alla realizzazione di un nuovo strumento digitale che consentirà a tutti i visitatori di accedere a quella parte del patrimonio museale che, per ragioni di conservazione, è prevalentemente collocata in deposito. Alle ore 16 i visitatori saranno accompagnati dall'arch. **Irene Cazzaro** alla scoperta della applicazione e dalla dott.ssa **Sara Visani** che illustrerà due paraventi con scene di battaglia esposti per l'occasione in sala 4. Introdurranno la visita il prof. **Antonio Calandriello** dell'Università Iuav e la direttrice **Marta Boscolo Marchi**.

La app sarà fruibile tramite touch screen collocato accanto alle armature giapponesi, instaurando così un proficuo dialogo tra le immagini dei paraventi e le opere di carattere militare della collezione. Questo nuovo strumento digitale consentirà di scoprire i dettagli, sfogliare le storie e conoscere gli eroi del Giappone medievale, facendo rivivere voci, passioni, vicende con un linguaggio semplice, adatto a ogni tipo di pubblico, in italiano e in inglese e svelando le molteplici curiosità della collezione.

Il progetto è stato promosso e sostenuto dalla **Fondazione Scuola del Patrimonio e delle attività culturali**, soggetto attuatore del sub investimento 1.1.6 “Formazione e miglioramento delle competenze digitali” - nella comunicazione pubblica “Dicolab. Cultura al digitale” - del PNRR Cultura 4.0 (PNRR - M1C3 – Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale) per la programmazione, lo sviluppo e l'erogazione di iniziative formative, divulgative, informative e di ricerca, in modalità online e in presenza, volte a sostenere la transizione digitale nel settore culturale.

Nell'aprile 2025, a seguito di avviso di manifestazione di interesse, il **Museo d'Arte Orientale** ha richiesto a Fondazione Scuola del Patrimonio l'attivazione di una borsa di studio per lo studio e fruizione della collezione dei paraventi giapponesi. L'**Università Iuav di Venezia – Dipartimento di Culture del Progetto con il Laboratorio VIDE** si è quindi candidata per la progettazione e realizzazione di una applicazione digitale che potesse rendere accessibili al grande pubblico queste opere abitualmente conservate nei depositi. Ideatori, responsabili e tutor del progetto sono la dott.ssa Marta Boscolo Marchi per il Museo e il professor Antonio Calandriello per IUAV.

La borsista individuata è stata l'arch. Irene Cazzaro, che è stata affiancata, per la parte di studio storico artistico ed elaborazione dei contenuti da inserire nella app, dalla dott.ssa Sara Visani, con la collaborazione di Elisa de Concini.

La realizzazione della app è resa possibile anche dall'ingente lavoro di digitalizzazione delle opere dai depositi museali sostenuto nel 2025 dalla Digital Library, Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio del Ministero della cultura, nell'ambito dell'Investimento 1.1 del PNRR che ha consentito di fotografare oltre 4000 opere del Museo producendo oltre 12.000 risorse digitali.

Per maggiori info:

Marta Boscolo Marchi

marta.boscolo@cultura.gov.it

Antonio Calandriello

acalandriello@iuav.it